



COMUNE DI SAN MARTINO DI VENEZZE
PROVINCIA DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 39

Sessione Straordinaria - Seduta Pubblica di Prima Convocazione

OGGETTO

ESAME ED APPROVAZIONE LINEE GUIDA CONTENENTI INDICAZIONI PER ATTIVITA' DI CONTROLLO NUMERICO DELLE NUTRIE.

L'anno **duemilaquindici** addì **ventisei** del mese di **settembre** alle ore **09:30** presso la Sala del Consiglio, previa convocazione con avvisi scritti tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale. All'appello nominale risultano:

PIASENTINI VINICIO	Presente
BARBIERATO ANNA MARIA	Presente
MERLIN ROBERTO	Presente
BARISON DANIELE	Presente
FRANCESCON ILENIA	Presente
ROSA LUCA	Presente
CONTIERO IVO	Assente
CONTIERO ENRICO	Presente
NOVO DIEGO	Presente
BEGGIAO GIUSEPPE	Assente
BONATO TIZIANO	Assente
CRIVELLARI CESARINO	Presente
MENARELLO STEFANO	Presente

Totale presenti **10** Totale assenti **3**

L'Assessore esterno CONTIERO CLAUDIO risulta Presente.

Assiste alla seduta la dott.ssa FINESSO EMANUELA in qualità di SEGRETARIO Comunale.

Il dott. PIASENTINI VINICIO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori Sigg.

ROSA LUCA

NOVO DIEGO

MENARELLO STEFANO

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Sindaco presenta l'argomento evidenziando che il contenimento numerico delle nutrie rappresenta un problema per gli agricoltori e che, in base alle ultime normative che hanno trasferito le competenze dei piani di controllo ai comuni, si devono adottare delle misure.

Quindi passa la parola all'ass.all'ambiente Ilenia Francescon che relaziona in ordine all'esito di una tavola rotonda sull'argomento, tenutasi in Provincia e sulle previsioni delle linee regionali recentemente emanate con una delibera della Giunta e pubblicate sul Bur il 4 settembre scorso.

Evidenzia altresì che lo strumento che i comuni devono adottare non può essere l'ordinanza sindacale contingibile urgente e per questo motivo l'Amministrazione ha deciso di fare proprie le linee guida regionali con una espressione del consiglio e così anche dare delle risposte alle associazioni di categoria che da tempo hanno sollecitato delle indicazioni e modalità operative.

Al termine della relazione il cons.Crivellari sottolinea che si tratta di un problema conosciuto e che non bisogna perdere ulteriore tempo per intervenire.

L'ass.Francescon aggiunge che per affrontare correttamente il problema e non vanificare le soluzioni adottate dal singolo comune sarebbe necessario che tutti i comuni, almeno quelli limitrofi, adottassero le stesse metodiche. Conclude auspicando un nuovo tavolo di lavoro di condivisione.

Esaurita così la discussione l'oggetto è posto in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che la nutria (*Myocastor coypus*) è un roditore di grande taglia originario del Sud America importato in Italia nel 1929 a scopo di allevamento commerciale per la produzione di pellicce condotto in strutture di stabulazione spesso inadeguate che hanno facilitato ripetute immissioni nell'ambiente, più o meno accidentali, avvenute nel corso degli ultimi decenni che nel tempo hanno determinato la naturalizzazione della specie sull'intero territorio italiano;

PRESO ATTO che l'incremento annuo della specie è molto consistente a causa dell'elevato tasso riproduttivo (13,96 piccoli per femmina), delle nascite distribuite nell'intero corso dell'anno con picchi stagionali compresi tra maggio e novembre, degli aspetti favorevoli del nostro clima caldo umido e della buona disponibilità alimentare;

VISTO ed accertato che la mortalità naturale è provocata quasi unicamente da inverni freddi caratterizzati da temperature al di sotto degli 0 gradi per periodi di tempo prolungati;

CONSTATATA l'enorme e preoccupante presenza di nutrie sul territorio del Comune di San Martino di Venezze, presenza destinata ad aumentare in modo impressionante, data la capacità riproduttiva molto elevata e l'assenza di predatori (specie non autoctona);

ATTESO che la presenza di tane e cunicoli sempre più estesi nelle strutture arginali dei canali determina gravi pericoli di dissesto idrogeologico con ripercussioni sulla sicurezza della popolazione (rottture arginali incontrollate), con conseguenti maggiori necessità di manutenzione e maggiori spese a carico della contribuenza dei consorziati e, in generale, del contribuente;

CONSIDERATO inoltre che tali animali non autoctoni, possono portare epidemie (Leptosirosi);

CONSIDERATO altresì che la presenza di questi animali arreca gravi danni al settore primario, esponendo gli agricoltori a seri rischi di sicurezza per la propria incolumità e sicurezza in quanto le nutrie destabilizzano il terreno con le proprie tane determinando possibili capovolgimenti delle macchine agricole;

VISTE le note inviate dalla Federazione Provinciale Coldiretti di Rovigo, dove si segnala un notevole peggioramento della situazione sia igienico sanitaria sia di danni alle colture, dovute alla presenza di colonie di nutrie e si invoca un efficace e rapido intervento delle autorità teso alla eradicazione della nutria dal territorio;

ATTESO che il D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni nella Legge 11/08/2014 n. 116, all'art. 11 comma 12 ha modificato l'art. 2 comma 2 della legge 157/92 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" escludendo le nutrie dalla fauna selvatica oggetto di tutela;

CONSIDERATO che le nuove previsioni normative comportano:

- non sono più attuabili gli specifici piani di controllo previsti dall'art. 19 della Legge 157/92, a norma dei quali le province hanno finora predisposto piani di controllo numerico avvalendosi di operatori provvisti di porto d'arma ad uso caccia;
- non sono più risarcibili i danni causati dalle nutrie alle produzioni agricole;
- la competenza sulla gestione delle nutrie, precedentemente in capo a Regioni e Province, è stata trasferita ai Comuni;

CONSIDERATO altresì che la novella legislativa ha prodotto l'effetto di consentire nella gestione delle problematiche relative al sovrappopolamento delle nutrie l'utilizzo di tutti gli strumenti sino ad ora impiegati per le specie nocive (non solo per il contenimento ma anche per l'eliminazione totale di questi animali analogamente a quanto si fa nelle derattizzazioni);

VISTA la deliberazione G.R.V. n. 1100 del 18/08/2015 che detta le linee guida contenenti le indicazioni operative per l'attività di controllo numerico delle nutrie, secondo modalità sostanzialmente corrispondenti a quelle applicate in precedenza nei piani adottati dalla Provincia con il parere ISPRA e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

ACQUISITO il parere dell'ULSS prot. n. 29593 in data 14/05/2015 in merito ai metodi per lo smaltimento delle carcasse;

RITENUTO quindi indispensabile e urgente, alla luce delle considerazioni sopra riportate, avviare immediatamente il controllo numerico della specie, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, secondo le indicazioni introdotte dall'allegato A della delibera di G. R.V. n. 1100 del 18/08/2015;

ACQUISITI, sulla proposta della presente deliberazione ed allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale, i pareri favorevoli in ordine alla sola regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

CON voti favorevoli n. 10 espressi per alzata di mano da n°10 presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare l'emergenza nutrie nel territorio comunale di **San Martino di Venezze** e, pertanto, di approvare le linee guida contenenti le indicazioni operative per l'attività di controllo numerico delle nutrie secondo lo schema allegato al presente atto e redatto in conformità all'allegato A della delibera di G.R.V. 18/08/2015 n. 1100.

Inoltre, con voti favorevoli n.10 espressi per alzata di mano da n°10 presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

SETTORE: LAVORI PUBBLICI

OGGETTO DELLA PROPOSTA:

ESAME ED APPROVAZIONE LINEE GUIDA CONTENENTI INDICAZIONI PER ATTIVITA' DI CONTROLLO NUMERICO DELLE NUTRIE.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, si esprime parere:

- **in ordine alla regolarità tecnica:**

Favorevole

data parere: 22-09-2015

f.to Il Responsabile del servizio
POLO SILVANO

- per motivazioni su eventuali pareri sfavorevoli o condizionati, vedi allegati.

VERBALE LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

f.to IL SINDACO
PIASENTINI VINICIO

f.to Il SEGRETARIO COMUNALE
FINESSO EMANUELA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg.

Certifico io sottoscritto Messo Comunale che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale a partire dalla data odierna per 15 giorni consecutivi.

Addi

f.to IL MESSO COMUNALE

E' copia conforme all'originale da servirsi per uso amministrativo

Addi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(artt. 126,127,133,134 e 135 D.Lgs 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune ed è:

[N] IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno:

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Addi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO